

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRANSIZIONE DIGITALE E SERVIZI INFORMATICI

Richiamata la determinazione n.761/2023 del 14/06/2023 con la quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile Unico del procedimento in quanto pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento del servizio in oggetto, avendone i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3.

Dato atto che in qualità di Responsabile Transizione Digitale (RTD) nominato con Delibera di Giunta Comunale n. 85/2020 del 05/08/2020 e RUP del progetto, lo scrivente è legittimato ad emanare il presente provvedimento ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, di concerto con il Dirigente PNRR, Arch. Michele Punzo, giusto decreto sindacale n.182/2023.

Atteso che, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, nei confronti del sottoscritto RUP non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale), e dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non

arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

DATO ATTO che:

- il PNRR è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art. 3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- Le 6 missioni sono rispettivamente:
Missione1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
Missione 4: istruzione e ricerca;
Missione 5: inclusione e coesione;
Missione 6: salute.
- A seguito dell’approvazione del PNRR, è stato definito il piano strategico per la transizione digitale e la connettività del paese, Italia digitale 2026; vengono dedicate risorse per la digitalizzazione della PA per €. 6,74 miliardi. E’ stata quindi istituita PA digitale 2026, il punto di accesso alle risorse per la transizione digitale: su Padigitale 2026 le PA locali possono accedere attraverso soluzioni standard alle risorse del PNRR. Nel mese di aprile 2022 sono stati pubblicati i primi bandi PNRR inerenti la digitalizzazione. Si tratta di bandi che applicano il sistema Lump Sum, per cui l’erogazione dei fondi avviene per obiettivi secondo tempistiche definite e non attraverso la rendicontazione della spesa;
- Il Comune di Afragola ha presentato candidatura per partecipare all’avviso pubblico riguardante PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – “Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali” e con Decreto n. 131 - 1 / 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato assegnato all’Ente il finanziamento di Euro 59.966,00;

PRESO ATTO che:

- Il Comune di Afragola ha correttamente svolto le attività previste dalla misura tramite la società Publisys SpA in qualità di Cloud Enabler di TIM SpA;
- Il Comune di Afragola ha provveduto in data 26/02/2024 a dichiarare il completamento delle attività sulla piattaforma PA Digitale 2026 ricevendo successivamente alle verifiche da parte del Dipartimento esito positivo al processo di asseverazione;
- Il Comune in data 10/04/2024 ha provveduto al caricamento sulla piattaforma PA Digitale 2026 del Certificato di regolare esecuzione e del relativo allegato 5 "Domanda di erogazione del finanziamento";
- In data 12/06/2024 la richiesta di erogazione del finanziamento veniva approvata e successivamente il 26/06/2024 l'importo economico finanziato veniva liquidato;

VISTO

il quadro normativo relativo all’attuazione dei bandi PNRR digitale ed in particolare:

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- la Legge 18 giugno 2009, n. 69 art. 32 ad oggetto: “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”;
- il DPCM 30 luglio 2021 di istituzione nell’ambito del dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell’unità di missione di livello dirigenziale;

- il D.L. 76/2020 come modificato dal D.L. 77/2021 e convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108
- il decreto interministeriale 24 settembre 2021 di organizzazione dell'Unità di missione del dipartimento per la trasformazione digitale

RICHIAMATO inoltre il quadro normativo specifico delle disposizioni contabili relative al PNRR digitale

- articolo 27 comma 2-quinquies del D.L. 152/2021
- le FAQ Arconet nn. 48 e 49
- la circolare MEF RGS n 29 del 26 luglio 2022

CONSIDERATE in via generale le caratteristiche applicabili comuni ad altri fondi PNRR quali:

- vincolo di competenza;
- divieto di doppio finanziamento
- obbligo di indicazione CUP - codice che identifica un progetto di investimento pubblico e strumento cardine per il funzionamento del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici, attraverso una nuova versione della funzionalità dei template per la generazione guidata del CUP specifico per gli obiettivi di transizione al digitale
- obbligo acquisizione CIG ordinario
- rispetto normative appalti ex Codice appalti D. Lgs. 50/2016

DATO ATTO per contro delle differenze rispetto ad altri progetti finanziati con fondi PNRR quali:

- nessun obbligo di registro e rendicontazione spese (RegIS)
- rendicontazione "lump sum" che prevede l'erogazione dei fondi per obiettivi secondo il modello introdotto dal fondo innovazione e non attraverso la rendicontazione della spesa
- anticipazione di cassa da parte dell'ente
- svincolo delle somme dopo la rendicontazione attraverso l'invio di documentazione e il raggiungimento dei risultati
- possibilità di esecuzione degli interventi in autonomia
- deroga gli equilibri di spesa per garantire la copertura di maggiori spese correnti legate alla transizione digitale

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella L. 29 luglio 2021, n. 108 recante : *"Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* in via generale e in particolare il suo art. 47, comma 4, che prevede a carico delle stazioni appaltanti, l'inserimento di specifiche clausole negli affidamenti dirette all'inserimento come requisito necessario ed ulteriore rispetto a quelli canonici a corredo dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani (con età inferiore a trentasei anni) e donne;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 122 del 16.03.2022 avente ad oggetto: "Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatari devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità (ex Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella L. 29 luglio 2021, n. 108);

VISTI:

- l'art. 5, comma 4, del DPCM sul sistema di monitoraggio del PNR del 15 settembre 2021

- l'art. 10 delle linee guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR adottate con decreto della Presidenza del Consiglio Dipartimento per le pari opportunità in data 7 dicembre 2021;
- gli articoli 29 e 81 del Codice dei Contratti Pubblici
- Indicazione dei Regolamenti interni di organizzazione che prevedono il ricorso a lavori in economia, adozione di ordini di servizio

RICHIAMATO quanto esplicitamente disposto nei decreti di assegnazione dei finanziamenti in merito a:

- coerenza fra il progetto presentato e gli obiettivi dei progetti con target a Milestone previsti dal PNRR e citati negli specifici avvisi;
- che le attività di cui ai finanziamenti richiesti sono state avviate o saranno avviate nel rispetto delle tempistiche previste dal decreto stesso;
- che i progetti presentati non sono finanziati da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei nel rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea di cui all'articolo 9 del regolamento UE 2021/241;
- che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento Ue 2020/852 (DNSH) attraverso l'applicazione delle linee guida riportate all'allegato degli specifici avvisi e ove previsto come da circolare MEF del 13.10.2022;
- che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e ove applicabili ai Principi del tagging climate e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani che l'attuazione del progetto prevede, il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;

EVIDENZIATO che verranno adottate misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario UE, Euratom 2018/1046 e nell'art. 22 del regolamento UE 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, frodi, corruzione e recupero e restituzione di Fondi che sono stati indebitamente assegnati

STABILITO che l'amministrazione comunale ha considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e l'utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse del PNRR, che è a conoscenza che l'amministrazione centrale titolare dell'investimento ha diritto di procedere d'ufficio a verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e in generale nel corso della procedura e di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati per come la stessa è trattata nell'avviso acconsentendo espressamente al trattamento stesso, in ultimo di possedere la capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di Milestone e target della misura in argomento;

RICHIAMATO CHE sul sito <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/> sono pubblicate le Linee Guida per i Soggetti Attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a lump sum

CONSIDERATO CHE:

- l'avviso ministeriale prevede:
 - il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione: della classe di popolazione residente nel Comune;

- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del raggiungimento degli obiettivi previsti dall'avviso;

Tutto ciò premesso si propone di determinare:

- 1. di approvare** la premessa narrativa, la quale, espressamente richiamata quivi intendersi integralmente riportata anche se non materialmente trascritta;
- 2. di confermare** che:
 - a. le attività relative alla misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" sono state pienamente realizzate e positivamente asseverate;
 - b. tali attività sono state svolte dalla società Publisys SpA in qualità di Cloud Enabler di TIM SpA,
 - c. come previsto dall'Avviso, a risultato raggiunto, è stato liquidato all'ente il finanziamento di Euro 59.966,00 in data 26/06/2024;
- 3. di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line al fine di garantire la conoscenza del provvedimento e di confermare, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente;
- 4. di dare atto** che, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il sottoscritto responsabile del servizio transizione digitale e servizi informatici – Responsabile per la Transizione Digitale, Ing. Giuliano Gugliara.

L'RTD e RUP
Ing. Giuliano Gugliara

IL DIRIGENTE DI SETTORE PNRR

Vista la relazione e la proposta di determinazione innanzi trascritta, predisposta dal responsabile dell'attività istruttoria;

verificata la regolarità e la correttezza del procedimento svolto;

Visti:

- **l'art. 107 del D.L.gs. 267/2000 (denominato T.U.E.L.) che disciplina gli adempimenti di competenza del Dirigente di Settore o di Servizio;**
- **lo Statuto Comunale e il vigente regolamento degli Uffici e dei Servizi, relativamente alle attribuzioni dei Dirigenti di Settore o di Servizio con rilievo esterno;**
- **l'art. 183 del T.U.E.L. e gli art. 42 e segg. del Regolamento Comunale di contabilità che disciplinano le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;**
- **l'art. 147 bis del T.U.E.L. in materia di controllo di regolarità amministrativa e contabile;**
- **la deliberazione di Consiglio n. 23/2024 del 16/04/2024 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024 - 2026.**

DETERMINA

di approvare la proposta di determinazione descritta all'interno del presente atto e che nel presente provvedimento si intende integralmente trascritta;

dare atto che la presente determina:

- **è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Dirigente del Settore Finanziario qualora la presente comporti impegni di spesa;**
- **va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi;**
- **che il numero d'ordine progressivo e la data di registrazione coincidente con quella del Registro Generale vengono generati direttamente dal sistema di gestione degli atti amministrativi dell'Ente.**

**Il Dirigente PNRR
Arch. Michele Punzo**